



RELATRICI

Marta Panighel, militante transfemminista queer. Laureata in Scienze Storiche e Studi Islamici con una tesi sulle implicazioni postcoloniali dell'affaire du foulard in Francia, dell'Associazione Orlando, della staff del Campo Politico Femminista di Agape, del SomMovimento NazioAnale e della rete Non Una Di Meno. Introdurrà la Scuola Femminista con un intervento dal titolo: "Ecofemminismo e intersezionalità".

Laura Cima, ecofemminista, attivista, politica ecologista, autrice de "L'ecofemminismo in Italia, le radici di una rivoluzione necessaria" (Ed. Il Poligrafo), aprirà la prima edizione della Scuola Femminista: femminismi in dialogo, con un intervento dal titolo: "Una rivoluzione necessaria: l'ecofemminismo". Ci proporrà un quadro storico dell'Eco-femminismo in Italia.

Annalisa Zbonati psicologa sociale e clinica anche in ambito lgbt, femminista. Collabora con la rivista elettronica open source di Memoria delle Donne DEP dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Attivista ecofemminista, ha co-fondato nel 2012 il Collettivo Anguane di critica ecogevfemminista, è tra le fondatrici del Comitato Wangari Maathai che si concentra sulla violenza sulle donne, la natura e gli animali nonumani. Il suo intervento: EcovegFemminismo: teorie e prassi per la liberazione totale!

Monica Lanfranco è giornalista, femminista, formatrice su differenza di genere e conflitto, Direttrice del trimestrale Marea. Ci parlerà dell'intreccio tra movimenti femministi e ambientalisti (G8 di Genova, No dal Molin e No Tav) e le pratiche di nonviolenza, con un intervento dal titolo "L'ecologia delle relazioni tra femminismo e ecologismo".

Federica Giunta, ricercatrice e attivista, antropologa culturale, specializzata in Antropologia Ambientale ha svolto ricerche in Asia, Africa e, attualmente, America Latina. Ha collaborato con varie associazioni romane, fra le quali Casale Podere Rosa, Centro Documentazione Conflitti Ambientali, Progetto Casa Verde e Casa dei diritti Sociali. L'Eco-femminismo ripensa l'attuale metabolismo sociale ce lo racconta con il suo intervento: "Femminismo ed ecologia".